

In piazza



[www.viandanti.org](http://www.viandanti.org)

## NON MILITARIZZARE IL SACRO

Giancarla Codrignani

### *Lettera a "Rocca"*

L'ordinario militare mons. Santo Marciànò ha reso *Chiesa Giubilare* - con una messa per l'anno santo della diocesi castrense a cui partecipava la sottosegretaria alla Difesa Isabella Rauti - la nave-scuola della Marina militare italiana Amerigo Vespucci: *espressione di quella speranza... che Dio affida anche al mondo militare.*

Posso peccare di parzialità e conservare tracce di antimilitarismo di quando presiedevo la Loc, *Lega degli obiettori di coscienza*, ma posso arrivare ad essere indulgente nei confronti di una "scuola". Leggo però (*Adista*, 25.01.2025) che "anche la chiesa-madre della diocesi castrense, la rettoria di Santa Caterina da Siena a Magnanapoli e le chiese degli ospedali militari al Celio e ad Anzio, nonché le chiese delle fregate Marceglia e Rizzo (di cui non mi spiego la parola "chiese": e le altre navi?). Inoltre risultano *chiese giubilari* anche i distaccamenti di nostri reparti nei contingenti internazionali in Iraq, Kosovo, Kuwait, Libano, Somalia, Niger, Bulgheria e Ungheria. A corollario del convegno degli ordinari militari d'Europa, alla vigilia della celebrazione giubilare delle FFAA dell'8-9 febbraio. Non a caso prima del Consiglio delle Conferenze Episcopali d'Europa che celebreranno il loro evento giubilare domenica 9 in San Pietro con il Papa. Una concatenazione non innocente.

Ora, nessuno ignora che è tornato il demone della guerra e dobbiamo - tanto più i cattolici - mettere in atto tutte le misure preventive per impedire che il mito della forza prenda piede e la violenza, già crescente nella società civile e nei giovani, alimenti un equivoco bisogno di sicurezza a richiamare misure repressive. Abbiamo visto i militari americani eseguire gli ordini incostituzionali di Trump e deportare ammanettati dei civili perché "clandestini".

Sull'impiego degli eserciti bisogna che la società civile torni a fare il punto, ma la Chiesa deve dolersi della necessità delle istituzioni della difesa, ma guardarsi dal *santificarle*. Faccio parte di Pax Christi e non mi basta sapere che è uscita una nota di "perplexità e considerazioni": denuncia la *sacralizzazione* e commenta: "Più sensato sarebbe stato invitare i militari a vivere l'indulgenza giubilare altrove *anche per riconsiderare la propria scelta*".

Non mi basta. Anzi, in qualche modo mi dispiace non condividere l'invito antimilitarista a impiegati dello Stato laico la cui professionalità si suppone scelta con la responsabilità istituzionale di chi sa che ottant'anni fa ci fu chi non ubbidì a ordini criminali.

Quanto a noi della Pax Christi ricordo il lungo impegno critico sull'ordinariato militare e la testarda richiesta di eliminazione di gradi e stipendi dei cappellani di carriera: non mi dite che davvero il nostro storico presidente Luigi Bettazzi è morto.